

**Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 20 posti di OPERATORE DEL MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO, Area degli Istruttori, per le sedi provinciali di Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza**

## **LA DIRIGENTE**

### **DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA 2 PERSONALE**

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 129 del 07.03.2025, con la quale si è approvata la presente procedura selettiva;

## **RENDE NOTO**

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipulazione di n. 20 contratti di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, per il profilo professionale di:

### **OPERATORE DEL MERCATO E SERVIZI PER IL LAVORO AREA DEGLI ISTRUTTORI**

Le sedi di assegnazione per la presente procedura sono le seguenti:

- n. 1 posto per l'ambito territoriale di Belluno;
- n. 5 posti per l'ambito territoriale di Padova;
- n. 3 posti per l'ambito territoriale di Treviso;
- n. 2 posti per l'ambito territoriale di Venezia;
- n. 7 posti per l'ambito territoriale di Verona;
- n. 2 posti per l'ambito territoriale di Vicenza.

### **Art. 1- Profilo di competenza e attività**

All'operatore del mercato e servizi per il lavoro, a titolo indicativo e non esaustivo, competono le seguenti attività:

- L'erogazione dei servizi di informazione ed accoglienza, effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro, avendo particolare cura dei lavoratori con fragilità, in special modo degli iscritti agli elenchi del collocamento mirato.
- L'erogazione dei servizi di informazione, accoglienza, e controllo nei confronti dei minori in dispersione scolastica; lo svolgimento di colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente; il monitoraggio dell'esito delle azioni aggiornando le banche dati; l'attuazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica in collaborazione con gli enti di formazione, gli istituti scolastici e gli enti locali.

- Lo svolgimento di colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni, offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione, avendo particolare cura dei lavoratori con fragilità, in special modo degli iscritti agli elenchi del collocamento mirato per i quali in ragione delle capacità lavorative si richiede l'elaborazione di piani di inserimento lavorativo in relazione con i diretti interessati e con i SIL quando previsto;
- La definizione con gli utenti di patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Lo svolgimento di azioni di gestione dei processi per l'attivazione, l'accompagnamento e il tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Il monitoraggio dell'esito delle azioni di politica attiva aggiornando le informazioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- La rilevazione dei fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- L'effettuazione di preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti, utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- L'intermediazione tra domanda e offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese:
  1. lo svolgimento di azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro;
  2. l'illustrazione degli obblighi normativi relativi al collocamento obbligatorio e le agevolazioni economiche nazionali e regionali previste per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
  3. la predisposizione degli atti amministrativi affinché i datori di lavoro, in base alla normativa, nazionale o regionale vigente, possano utilizzare gli strumenti di adempimento previsti così da promuovere il pieno adempimento agli obblighi di assunzione di personale afferente il collocamento mirato.
- L'intervento nelle azioni finanziate dal FSE e dal programma GOL con attività di gestione e rendicontazione.
- La predisposizione, secondo le direttive dell'Ente, degli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei servizi pubblici per il lavoro anche con riferimento alla condizionalità e al collocamento mirato delle persone disabili.
- La responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva disponibili.
- Eventuali compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni dell'Area di inquadramento, nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

#### Conoscenze:

- Servizi ai cittadini disoccupati, imprese, intermediari autorizzati e soggetti accreditati, forniti dai centri per l'impiego.

- Normativa nazionale e regionale in materia di lavoro, servizi per il lavoro (compreso il collocamento mirato) e di politiche attive del lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 e 151/2015 e alla L.R. 3/2009.
- Elementi di Diritto amministrativo.
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Elementi in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di anticorruzione, di trasparenza e di privacy.
- Regolamenti e Statuto di Veneto Lavoro.

#### Competenze trasversali:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.
- Gestione dei servizi a distanza.

#### Responsabilità e risultati:

- Autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- Responsabilità della gestione efficiente delle attività affidate e della qualità dei processi.
- Svolgimento delle attività secondo le procedure prestabilite, rispettando gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

### **Art. 2 – Riserve, preferenze e parità di genere**

#### Riserve:

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato da ultimo dal D.P.R. n. 82/2023, le riserve dei posti non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e, se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, la riduzione si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Sono previste le seguenti riserve di posti a concorso:

- ai sensi dell'art. 3 della legge n. **68/99 n. 4 posti sono riservati ad appartenenti alla categoria dei disabili;**
- ai sensi dell'art. 1, c. 9-bis, del D.L. n. 44/2023, **n. 2 posti sono riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;**
- ai sensi dell'art. 1014, comma 1, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la **riserva di n. 4 posti per i militari volontari congedati senza demerito**, ovvero:
  - volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, co. 1);
  - ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tal fine, i candidati in possesso dei titoli necessari per fruire della riserva **devono produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione tramite il portale InPA** e precisamente nella sezione "Requisiti generici":

- i candidati appartenenti alla categoria dei disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/99 dovranno dichiarare di essere iscritti nell'elenco delle persone con disabilità che risultano disoccupati di cui all'art. 8 della L. n. 68/99, indicando il Cpi di iscrizione, e di possedere lo status di disoccupato al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché al momento

dell'assunzione. Questa dichiarazione dovrà essere effettuata anche nella sezione intitolata "Informazioni aggiuntive" della domanda;

- i candidati appartenenti alla riserva per militari volontari congedati senza demerito dovranno dichiarare la durata della loro ferma, il profilo ricoperto e l'indicazione della P.A. del Ministero della Difesa presso cui è stata espletata tale funzione, da esplicitare nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" della domanda on line.

- i candidati volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale dovranno dichiarare i periodi prestati in tale fattispecie che dovranno essere indicati nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" della domanda on line.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Qualora i posti riservati rimangano in tutto o in parte scoperti, l'amministrazione procederà all'assunzione ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

#### Titoli di preferenza:

A parità di titoli e di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali è applicato l'ordine di preferenza dei titoli stabilito dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 (Appendice 1).

#### Parità di genere:

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, presso Veneto Lavoro, alla data del 31/12/2024, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area degli Istruttori è la seguente:

genere maschile: 24,50%

genere femminile: 75,50%

differenziale tra i generi: 51%.

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza maschile di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994.

Veneto Lavoro garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e del D.Lgs. n. 198/2006.

### **Art. 3 – Contratto applicato e trattamento economico**

In caso di assunzione, alle professionalità ricoperte in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

L'orario di lavoro previsto è di 36 ore settimanali, articolato su cinque giorni dal lunedì al venerdì.

Il trattamento economico fisso e continuativo spettante per l'Area degli Istruttori si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 21.392,87;

- indennità di comparto annua pari a € 549,60;

- tredicesima mensilità;

- ogni altra indennità od emolumento spettante a norma di legge e dei contratti collettivi nazionali e integrativi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato ed è da considerarsi al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nella misura di legge.

### **Art. 4 – Requisiti di ammissione**

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti.

#### Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti

civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio nella pubblica amministrazione;
  3. idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120;
  4. aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previsto;
  5. pieno godimento dei diritti civili e politici;
  6. non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
  7. assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziamento per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  8. assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili al casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento dell'invio della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

#### Requisiti specifici:

1. possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'università che dovrà essere esplicitato nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni".

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano**, da dichiarare nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni";
- e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio** al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR (<https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri>) **e deve indicare nella domanda** e precisamente nella sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", **i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento**; in tal caso è ammesso con riserva.

A tale riguardo l'art. 38, c. 3, del D.Lgs. n. 165/2001 recita: *“I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”*.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

### **Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento**

**Il candidato con disabilità**, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

- **la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di disabilità** ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di disabilità.

Il candidato con disabilità compila la dichiarazione, nel portale InPA, nel seguente modo:

1. nella Sezione “REQUISITI GENERICI” va dichiarata la condizione di portatore di disabilità;
  2. nella Sezione “ALLEGATI” va allegata la relativa certificazione medica.
- **la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi** eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di disabilità posseduta e al tipo di selezione o prova da sostenere.

**Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare **richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi** necessari in funzione della propria necessità, che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, in quanto non può essere sostituita da autocertificazione.

In particolare, ai sensi del D.M. 12.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- **PROVA SOSTITUTIVA.** La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. La richiesta va dichiarata nella Sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE” della domanda tramite il portale InPA.
- **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: • programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; • programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; • la calcolatrice, nei casi di discalculia; • ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione di supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione “ALLEGATI” della domanda tramite il portale InPA.

**Le misure di cui sopra saranno adottate ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.**

## **Art. 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

Il presente bando è pubblicato integralmente nel Portale “InPA” disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito internet istituzionale dell’Ente <https://www.venetolavoro.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente” alla sottosezione “Bandi di Concorso”.

### Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica accedendo, previa registrazione, al Portale unico del reclutamento nel sito [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L’accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell’identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/e-IDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l’autenticazione accedendo all’Area personale del portale inPA, cliccando su “Curriculum”, il candidato procede alla predisposizione del proprio curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

### Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione “Elenco concorsi”, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante “Presenta una domanda per questa procedura”.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell’invio dell’istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o per i cittadini di paesi Terzi l’autocertificazione del grado di parentela con un cittadino UE (ex art. 2 e 3 d.lgs. 30/07 e s.m.i.), oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;
2. certificazione dello stato di invalidità/dsa se dichiarata nella sezione “Requisiti generici”. Per i candidati che volessero avvalersi dell’esonero dalla prova preselettiva, qualora venisse effettuata, dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all’80%.

L’ultima sezione da compilare “Verifica ed invio” permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;

- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un codice candidatura attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni della presente procedura che lo riguardano.

#### Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l'apposito form "Richiedi supporto" in basso a destra.

#### Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno **7 marzo 2025** e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza **7 aprile 2025**.

Il termine di scadenza è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Veneto Lavoro non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, accertato dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

### **Art. 6 – Ammissione dei candidati e motivi di esclusione**

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi al concorso, ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

- a) la mancanza di uno dei requisiti di ammissione generali e specifici di cui all'art. 4 del bando di concorso;
- b) dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
- c) la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine indicato dall'Ente.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

È facoltà di Veneto Lavoro disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

### Art. 7 – Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento nel sito [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it), nella sezione “Bandi e Avvisi” e nel sito istituzionale dell’Ente <https://www.venetolavoro.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente” alla sottosezione “Bandi di Concorso”.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

**I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.**

### Art. 8 – Valutazione titoli di servizio

L'articolo 34 del D.L. n. 50/2022 convertito in L. n. 91 del 31/07/2022 dispone che *nell'ambito delle procedure di selezione e di assunzione delle unità di personale da destinare ai centri per l'impiego di cui all'[articolo 12, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4 del 2019](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 26 del 2019](#), relativamente alle procedure non ancora bandite, l'aver prestato attività di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di cittadinanza ai sensi dell'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019](#), costituisce titolo per un punteggio aggiuntivo definito nei bandi delle stesse procedure.*

A fronte della succitata norma, i titoli di servizio valutabili, fino ad un massimo di 5 punti, sono esclusivamente quelli dichiarati in modo puntuale e dettagliato dai candidati nella domanda e di seguito indicati:

Titoli di servizio	Punti (fino ad un max di 5)
Attività lavorativa prestata in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con Anpal Servizi S.p.A. (c.d. Navigator), attinenti alle funzioni e compiti del funzionamento del reddito di cittadinanza e del programma GOL, fino alla data di presentazione della domanda.	0,15 per mese intero di servizio o frazione pari o superiore a 16 giorni

I periodi inferiori ai 16 giorni non verranno conteggiati. Il calcolo viene effettuato sulla somma dei periodi.

La dichiarazione in merito al servizio svolto, va inserita in domanda di partecipazione sia nelle “Informazioni aggiuntive”, in caso di prova preselettiva, che in “Altre esperienze lavorative presso PA” per la valutazione del titolo di servizio, indicando nella casella qualifica “Navigator”.

La stessa ha valore di autocertificazione e sarà oggetto di accertamento secondo la disciplina vigente.

Saranno considerati esclusivamente i titoli oggettivamente valutabili.

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli di cui al presente articolo, per i soli candidati che abbiano superato la prova orale, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

### Art. 9 – Prova preselettiva

L’Ente si riserva la facoltà di prevedere una preselezione dei candidati qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 1000.

Dalla eventuale preselezione sono invece esonerati e ammessi direttamente alla prova scritta i seguenti candidati:

a) coloro che:

- abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa, alla data di scadenza del bando, alle dipendenze di Veneto Lavoro, in virtù e per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, sottoscritti dal candidato con Veneto

Lavoro successivamente al 31.12.2019, da dichiarare nelle “Informazioni aggiuntive” e da esplicitare anche nella sezione della domanda “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”;

- ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa, alla data di scadenza del bando, in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o con partita iva sottoscritti dal candidato con Veneto Lavoro successivamente al 31.12.2019, da dichiarare nelle “Informazioni aggiuntive” e da esplicitare anche nella sezione della domanda “Altre esperienze lavorative presso PA”;
- ovvero abbiano maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa, alla data di scadenza del bando, in virtù e per effetto di contratti di somministrazione sottoscritti dal candidato in cui Veneto Lavoro risulti soggetto utilizzatore successivamente al 31.12.2019, da dichiarare nelle “Informazioni aggiuntive” e da esplicitare anche nella sezione della domanda “Altre esperienze lavorative presso PA”;
- ovvero aver maturato almeno 24 mesi di esperienza lavorativa, alla data di scadenza del bando, in virtù e per effetto di contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto sottoscritti dal candidato con Anpal Servizi S.p.A per la sola figura dei c.d. Navigator, da dichiarare nelle “Informazioni aggiuntive” e da esplicitare anche nella sezione della domanda “Altre esperienze lavorative presso PA ” avendo cura di indicare alla voce “Qualifica” la nomenclatura “Navigator”.

b) coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, essa consisterà nella risoluzione in un tempo predeterminato di appositi quiz a risposta multipla in parte psico attitudinali ed in parte sulle “conoscenze” previste dall'art. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 300 candidati collocati in graduatoria, secondo i punteggi conseguiti in ordine decrescente, più eventuali ex equo del trecentesimo, oltre a coloro che risulteranno esonerati dalla prova preselettiva ai sensi del presente articolo.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova preselettiva, laddove l'Ente si riservi la facoltà di prevedere lo svolgimento di quest'ultima, unitamente all'elenco degli esonerati dalla medesima, saranno pubblicati nel Portale unico di reclutamento inPA e nel sito internet di Veneto Lavoro, sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuali, dal primo giorno di pubblicazione, e non sarà seguito da altra comunicazione.

I risultati conseguiti nella preselezione saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso e pubblicati nel Portale unico di reclutamento inPA e nel sito di Veneto Lavoro nella sezione “Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso”.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale.

#### **Art. 10 – Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice verrà nominata con provvedimento del Direttore e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. I componenti non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

La Commissione è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica. Potrà essere integrata da componenti aggiunti per l'accertamento di specifiche materie e con professionalità in grado di assolvere al compito di valutare conoscenze e capacità, motivazioni ed attitudini dei candidati, in possesso degli adeguati requisiti professionali.

La Commissione potrà essere suddivisa in sottocommissioni e la stessa definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni che verranno pubblicati mediante appositi avvisi nel Portale unico di reclutamento inPA e nel sito internet di Veneto Lavoro.

### **Art. 11 – Prove concorsuali**

L'elenco dei candidati ammessi, ammessi con riserva o esclusi alla prova scritta saranno pubblicati nel Portale unico di reclutamento inPA e nel sito internet di Veneto Lavoro, sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso, unitamente a data, ora e luogo di svolgimento della prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, anche processuali, dal primo giorno di pubblicazione, e non sarà seguito da altra comunicazione.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

I risultati delle prove saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati nel portale "InPA" e nel sito di Veneto Lavoro alla sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso. Analogamente si procederà per la pubblicazione dei calendari delle prove medesime.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali richieste dall'Area di inquadramento e profilo della posizione da ricoprire e a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Nelle selezioni non contestuali l'Ente assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

I punteggi relativi a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi.

Si precisa che Veneto Lavoro non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

#### Prova scritta

La prova scritta avrà un contenuto teorico-pratico e verterà sulle competenze ed attività di cui all'art. 1 del presente avviso. Consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una corretta.

Le materie oggetto della prova scritta, saranno le seguenti:

#### **Conoscenza della normativa italiana e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione** con particolare riferimento a:

- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183; a titolo esemplificativo, principi generali e comuni in materia di politiche attive del lavoro;

- Legge 12 marzo 1999 n. 68. Norme per il diritto al lavoro dei Disabili. Collocamento dei disabili.

- Legge regionale 13 marzo 2009, n.3 e s.m.i. Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro. Con riferimento alla costituzione dell'ente Veneto Lavoro, finalità e sistema regionale nel quale è inserito (a titolo esemplificativo punti di interesse):

- Finalità, Funzioni della Regione;

- Ente Veneto Lavoro: organi, programma annuale, rendiconto annuale;
- Il sistema dei servizi per il lavoro e i servizi per il lavoro;
- Tirocini e apprendistato;
- DGR 17 novembre 2017, n. 1816 - Nuove disposizioni in materia di tirocini.
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell '11 gennaio 2018.

#### **Politiche per il lavoro:**

- Programma GOL/PAR Regione del Veneto (politica nazionale e regionale);

#### **Ulteriori conoscenze:**

- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Cenni sugli obblighi di trasparenza (L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013) e sulla tutela dei dati personali (GDPR 679/2016);
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013, così come modificato dal DPR n. 81/2023).

La prova scritta si svolgerà attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Veneto Lavoro potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, la somministrazione e la correzione dei testi.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 e fino ad un punteggio massimo di 30/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alle prove nei luoghi, alle date ed agli orari stabiliti.

#### **Prova orale**

La prova orale si svolgerà in due parti:

- Prova psicoattitudinale effettuata da un consulente professionale esperto in selezione di personale o da uno psicologo del lavoro, che integrerà la Commissione giudicatrice volta ad analizzare e di valutare i requisiti attitudinali e le competenze trasversali richieste dal profilo oggetto di tale concorso: punteggio massimo attribuibile di 5/30.
- Colloquio individuale volto a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni: punteggio massimo attribuibile 25/30.

Durante il colloquio verranno accertate le conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;

Il calendario con i candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato nel sito internet di Veneto Lavoro e nel portale InPA. Anche in questo caso la pubblicazione nel sito internet e nel portale InPA avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Le sedute della prova orale sono pubbliche e verranno osservate le indicazioni che saranno stabilite dalla Commissione.

Il punteggio complessivo della prova orale è dato dalla somma del punteggio della prova psicoattitudinale e del colloquio individuale. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione complessiva di almeno 21/30 e fino ad un punteggio massimo di 30/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne dà pubblicazione nel sito internet dell'Ente e nel Portale InPA. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

### **Candidate in stato di gravidanza o allattamento**

Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa, le medesime, se ne hanno interesse, lo comunicano preventivamente all'Ente, nel termine massimo di 5 giorni dalla data stabilita per le prove d'esame, tramite mail al seguente indirizzo: [concorsi@venetolavoro.it](mailto:concorsi@venetolavoro.it). Veneto Lavoro assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Lo spostamento della data della prova di cui al precedente capoverso non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

### **Art. 12 – Graduatoria di merito**

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale, oltre al punteggio dato dai titoli oggetto del presente bando (punteggio massimo complessivo 65 punti).

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove selettive, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà, unitamente ai verbali delle operazioni selettive, alla Dirigente della UO2 Personale.

Verificata la regolarità del procedimento, sarà formata la graduatoria finale sulla base del voto riportato, applicando le eventuali riserve previste nel bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994, riportato in allegato al presente bando. La graduatoria finale approvata è quindi pubblicata nel Portale unico del reclutamento "inPA" e contestualmente nel sito internet di Veneto Lavoro, sezione "Bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità di due anni previsto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

### **Art. 13 – Assunzione in servizio**

Le assunzioni dei vincitori, o, nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, **compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.**

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine di graduatoria e sulla base delle opzioni per le sedi provinciali di assegnazione rese note al candidato all'atto dell'assunzione, in relazione ai posti messi a bando ed alle esigenze organizzative dell'Ente.

La sede di lavoro è individuata tra le sedi presso le quali Veneto Lavoro opera nell'ambito del territorio della Regione del Veneto di cui all'art. 14.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, Del D. Lgs. n. 165/2001, i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, fatte salve diverse esigenze organizzative dell'Ente.

Il/La dipendente assunto/a in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi secondo quanto stabilito dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata dall'Ente comporterà la decadenza dalla graduatoria finale del concorso così come la mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria del concorso potrà essere utilizzata per il reclutamento di personale, anche a tempo determinato, da assegnare in base alle esigenze funzionali delle Strutture di Veneto Lavoro ovvero da altre pubbliche amministrazioni, previa sottoscrizione di apposita convenzione con Veneto Lavoro ai sensi dell'art. 3, comma 61 della Legge 350/2003, sempre nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, in materia di bilancio e di vincoli finanziari, al momento dell'assunzione. In presenza di plurime richieste di utilizzo della medesima graduatoria, si applica il criterio cronologico ovvero, in caso di richieste pervenute in pari data, in base alla data di stipulazione della relativa convenzione. I candidati utilmente collocati in graduatoria che non dovessero accettare la formale proposta di assunzione di una delle parti rimangono collocati nella medesima posizione nella graduatoria di concorso. I candidati utilmente collocati nella graduatoria che sottoscriveranno il contratto di lavoro con l'Amministrazione convenzionata saranno considerati decaduti dal posto in graduatoria presso l'Amministrazione che ha bandito il concorso, con effetto a partire dalla presa di servizio.

#### **Art. 14 - Scelta della sede di assegnazione**

I posti da ricoprire con la presente procedura concorsuale sono così ripartiti:

- n. 1 posto per l'ambito territoriale di Belluno;
- n. 5 posti per l'ambito territoriale di Padova;
- n. 3 posti per l'ambito territoriale di Treviso;
- n. 2 posti per l'ambito territoriale di Venezia;
- n. 7 posti per l'ambito territoriale di Verona;
- n. 2 posti per l'ambito territoriale di Vicenza.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione e, precisamente nella sezione intitolata "Informazioni aggiuntive", il candidato deve indicare l'ordine di preferenza delle sedi di assegnazione fino ad un massimo di 6 (valore da 1 a 6, dove 1 rappresenta la scelta prioritaria da parte del candidato e successivi in ordine numerico). In caso di assenza della predetta indicazione da parte dei candidati o nell'ipotesi di dubbia compilazione dell'ordine numerico di priorità, la sede sarà assegnata d'ufficio in base alla sede disponibile residua; in ipotesi di più sedi disponibili, secondo l'ordine di vicinanza di queste al domicilio dei candidati.

Il criterio di assegnazione della sede lavorativa è determinato dalla preferenza espressa dai vincitori ed anche dalla disponibilità delle sedi che rimarranno ancora scoperte all'atto dell'assunzione, secondo l'ordine di classificazione nella graduatoria finale di merito, fatte salve le riserve di legge di cui all'art. 2 del bando.

#### **Art. 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13, 14 e 88 del Regolamento UE/2016/679**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da Veneto Lavoro, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Mestre-Venezia, Via Cà Marcello 67/B, è finalizzato unicamente all'espletamento del concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il titolare al trattamento dei dati è Veneto Lavoro nella figura del legale rappresentante.

Veneto Lavoro garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

- **Finalità del Trattamento**

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente Informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

- **Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute da Veneto Lavoro, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte.

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati da Veneto Lavoro, tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso. I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo *on line*" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di Veneto Lavoro.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente e non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

- **Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione**

Veneto Lavoro dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo strettamente necessario per la definizione del procedimento concorsuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Per quanto non qui previsto, si rinvia espressamente alla INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ARTT. 13, 14 e 88 DEL REGOLAMENTO UE/2016/679, consultabile in <https://www.venetolavoro.it/privacy> che costituisce parte integrante della presente.

## **Art. 16 – Disposizioni finali**

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Il bando in oggetto non è vincolante per l'Ente che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di

sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali e finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Francesca Zavan, EQ dell'UO 2 Personale di Veneto Lavoro.

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile scrivere alla seguente casella mail: [concorsi@venetolavoro.it](mailto:concorsi@venetolavoro.it).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ disponibili al link <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "InPA", cliccando sul pulsante "Richiedi supporto" in basso a destra all'interno dell'Area Riservata. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La Dirigente UO2 Personale  
Dott.ssa Maristella Pesce  
(firma digitale)

## APPENDICE 1

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.